

1) Titolo del programma

RECOVERY. PERCORSI INTERCONNESSI PER UNA SALUTE DIGITALE

2) Cornice generale

2.a) territorio, contesto, bisogni e/o aspetti da innovare

L'ASP 5 di Messina è un Ente della Regione Siciliana con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, articolata in 8 Distretti Sanitari e 7 Ospedali. **Il territorio** comprende 107 Comuni ad esclusione di Capizzi che fa parte dell'ASP di Enna e ha una superficie di 3.247 kmq. L'intero ambito territoriale confina a Est con la Provincia di Reggio Calabria, ad Ovest con la Provincia di Palermo e a Sud con le Province di Enna e Catania e comprende l'Arcipelago delle Isole Eolie. Esso è caratterizzato da una estrema frammentarietà territoriale con la presenza di piccoli comuni situati in zone collinari e montuose che determinano per i cittadini in situazioni di vulnerabilità, difficoltà di accesso ai principali servizi sanitari innescando la nascita di processi di esclusione sociale.

Il contesto è rappresentato dai servizi sanitari e dalla tipologia di cittadini fragili che presentano maggiori difficoltà nell'accesso alle opportunità di digitalizzazione. Servizi di facilitazione, educazione e comunicazione digitale sono stati già avviati in maniera sperimentale con il precedente bando di servizio civile digitale. **I bisogni** espressi dai cittadini in situazione di fragilità e **gli aspetti da innovare** puntano ad ampliare e sviluppare servizi e iniziative che favoriscano la partecipazione dal basso riducendo la distanza tra cittadini/sistema sanitario.

INDICATORI	SITUAZIONE EX ANTE	SITUAZIONE EX POST
Possesso delle competenze digitali dei beneficiari	Tra i potenziali destinatari individuati (n.3800) si rileva una percentuale più alta (80%) di soggetti non in grado di utilizzare i servizi più comuni su internet (analfabeti digitali funzionali) mentre rimane da sviluppare (5%) e/o potenziare (15%) l'acquisizione di competenze digitali e l'utilizzo di internet.	Valore atteso 100%
Utilizzo di internet in generale		Valore atteso 100%
Grado di utilizzo servizi digitali pubblici		Valore atteso >80%

Risultato atteso: n. 3800 cittadini raggiunti nei 12 mesi di attività progettuale.

2.b) relazione tra progetti e programma

Il programma svilupperà la sua azione attraverso n. 3 progetti che mirano nel loro insieme al superamento delle difficoltà di accesso ai servizi digitali, garantendo ai cittadini con più fragilità sociali pari opportunità. La relazione tra il programma, che rappresenta la cornice e i progetti che in essa si muovono, segue gli obiettivi principali indentificati nel PNRR che mirano alla diffusione della cultura digitale. Alla base della programmazione del servizio civile universale si perseguono gli obiettivi dell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10)**. L'ambito comune ai 3 progetti sono le azioni mirate al **“rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni” (ambito di azione F)**. **Il progetto 1. “Online & Offline. Dalla sperimentazione al cambiamento”** intende potenziare l'ampliamento dei servizi di facilitazione in tutti i Poliambulatori e gli Ospedali dell'ASP 5; **2.**

“R.A.M. Rete di Accesso per le Marginalità” mira a rafforzare le azioni di educazione digitale con la partecipazione ad iniziative di alfabetizzazione digitale, dei cittadini anziani e dei migranti che presentano difficoltà nell’accesso ai servizi; **3. “Voci e Temi di Cittadinanza Digitale”** punta a favorire la penetrazione della cultura digitale attraverso l’utilizzo di strumenti digitali (Radio WEB, Sito istituzionale, Social Media) mediante iniziative di partecipazione di diversi target in un’ottica di sviluppo della cittadinanza attiva. *Gli Enti coinvolti nell’attuazione del presente programma d’intervento specifico forniscono la disponibilità alla partecipazione alle attività di monitoraggio e valutazione centralizzate previste nel Programma quadro del “Servizio civile digitale”.*

Il Commissario Straordinario
Dr. Bernardo Alagna